



COMUNE DI BRESCIA

CONSIGLIO COMUNALE

Delib. n. 80
P.G. n. 67719

Data 25/06/2019

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GHIDINI IN MERITO
ALL'APPLICAZIONE DI STRATEGIE "PLASTIC FREE" E RIDUZIONE DELLE
PLASTICHE MONOUSO.

Adunanza del 25/06/2019

Seduta pubblica di prima convocazione.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

DEL BONO EMILIO - Sindaco	--	
ACRI GIOVANNI FRANCESCO	--	GIORI CAPPELLUTI DAVIDE Si
ALBINI DONATELLA	Si	GORRUSO GIUSEPPE Si
BENZONI FABRIZIO	--	GUINDANI DIONIGI --
BIASUTTI MIRCO	Si	MAGGI MICHELE --
BORDONALI SIMONA	--	MARGAROLI MATTIA --
BRAGHINI ANNA	Si	NATALI GIANPAOLO Si
CAMMARATA ROBERTO	Si	OMODEI ROBERTO Si
CURCIO ANDREA	--	PAPARAZZO ANGELAMARIA Si
FANTONI MICHELA	Si	PARENZA LAURA Si
FERRARI LUCIA	Si	PATITUCCI FRANCESCO --
FONTANA PAOLO	Si	POZZI MARCO Si
FORESTI GIOVANNA	Si	ROVETTA MONICA Si
FRANCESCHINI ANITA	Si	SCAGLIA DILETTA Si
GALPERTI GUIDO	--	TACCONI MASSIMO Si
GASTALDI MELANIA	--	UNGARI GIUSEPPE Si
GHIDINI GUIDO	Si	VILARDI PAOLA Si

Sono presenti anche gli Assessori:

CASTELLETTI LAURA - V. Sindaco	Si	MANZONI FEDERICO --
CANTONI ALESSANDRO	Si	MORELLI ROBERTA Si
CAPRA FABIO	--	MUCHETTI VALTER --
COMINELLI MIRIAM	Si	TIBONI MICHELA --
FENAROLI MARCO	Si	

Presiede il Consigliere CAMMARATA ROBERTO

Partecipa il Segretario Generale BARILLA CARMELINA

OGGETTO: Mozione presentata dal consigliere Ghidini in merito all'applicazione di strategie "plastic free" e riduzione delle plastiche monouso.

"MOZIONE

PREMESSO CHE

- secondo il rapporto "Improving Markets for Recycled Plastic" pubblicato nel Maggio 2018 dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), la produzione e la lavorazione della plastica sono procedure altamente dispendiose in termini di risorse, esse infatti richiedono dal 4% al 8% del petrolio e del gas consumati a livello mondiale;
- secondo il report "Plastics - The Fact" della PlasticsEurope, l'associazione dei produttori europei di materie plastiche, In Europa nel 2016 la domanda di prodotti in plastica ha raggiunto le 50 milioni di tonnellate e l'Italia da sola contribuisce al 14% di esse;
- secondo i dati pubblicati dal Censis nel Febbraio del 2018, ogni italiano, in media, beve 206 litri all'anno di acqua in bottiglia, primi in Europa (media 110 litri) e secondi al Mondo, dietro solo ai cittadini del Messico (244 litri);
- secondo un recente articolo pubblicato sulla rivista scientifica Science Advance (Geyer et al. 2017) circa la metà della quantità di plastica prodotta annualmente viene impiegata per produrre articoli monouso o imballaggi che vengono buttati entro l'anno;
- sempre secondo lo stesso articolo appena il 14-18% del materiale plastico mondiale deriva da plastica riciclata;
- secondo il COREPLA in Italia nel 2016, di tutti gli imballaggi in plastica immessi al consumo, circa il 40%, in termini di peso, viene effettivamente riciclato, il 40% invece viene bruciato negli inceneritori e il restante immesso in discarica;

CONSIDERATO CHE

- la lotta alla plastica è diventata centrale nel dibattito mondiale e nelle politiche adottate dal Parlamento Europeo, dove è stata approvata il 24 ottobre 2018 una Direttiva della Commissione Europea sulla plastica monouso, che prevede di fermare la produzione di una serie di prodotti di plastica usa e getta (posate, bastoncini cotonati, piatti, bicchieri, cannucce, etc.) rappresentanti il 70% dei rifiuti marini;
- il divieto all'utilizzo della plastica per la produzione di tali prodotti ne incentiverà la realizzazione esclusivamente con materiali ecosostenibili;
- la Direttiva Europea approvata pone anche molti obiettivi volti a ridurre in generale l'utilizzo della plastica, disponendo che gli

Stati membri adottino misure per ridurre l'uso di contenitori per alimenti e tazze per bevande in plastica e considerino di avviare misure di sensibilizzazione verso i consumatori rispetto all'incidenza negativa della dispersione nell'ambiente dei prodotti e degli attrezzi da pesca in plastica, ai sistemi di riutilizzo disponibili e alle migliori prassi di gestione dei rifiuti generati da questi prodotti;

- il nostro Comune ha la possibilità di incidere positivamente su un numero elevato di cittadini al fine di incentivare pratiche virtuose che prevedano la riduzione dell'utilizzo della plastica monouso e delle conseguenze ambientali dovute al suo smaltimento o incontrollato rilascio nell'ambiente.

PRESO ATTO CHE

- tutte le organizzazioni ambientaliste hanno intensificato le azioni tese ad informare sulla nocività per l'ambiente e la salute umana della plastica monouso, ad esempio il Wwf con il tour nazionale "Spiagge plastic free", GreenPeace con la Petizione "La plastica usa-e-getta sta soffocando il Pianeta";
- un recente studio pilota condotto all'Università di Vienna e presentato al Convegno Europeo di Gastroenterologia (UEG 2018) ha individuato tracce di microplastiche nell'intestino di diverse persone, tra cui anche diversi cittadini Europei;
- un'inchiesta condotta dal mensile "Il Salvagente" ha evidenziato la presenza di microplastiche in 18 tra le più vendute bevande industriali (cole, tè freddi, aranciate, gassose, etc.).

VISTO

- la dichiarata volontà dell'amministrazione di impegnarsi ad attuare azioni volte ad una gestione più virtuosa dei rifiuti.

TENUTO CONTO CHE

- il Ministro dell'Ambiente Sergio Costa ha avviato una campagna invitando ufficialmente tutte le Istituzioni, di qualsiasi livello governativo, Regioni, Città metropolitane, Comuni, a concretizzare il proprio impegno per liberarsi dalla plastica, annunciando che in tempi stretti lo stesso Ministero dell'Ambiente sarà plastic free, affermando come "necessario un coinvolgimento più ampio, con campagne di sensibilizzazione rivolte ai singoli cittadini, affinché ognuno comprenda quanto prezioso può essere il contributo derivante dalle piccole azioni quotidiane".

PROPONE AL CONSIGLIO

- di adottare le seguenti indicazioni per concretizzare una sensibile riduzione delle plastiche monouso:
 - 1) eliminazione delle bottiglie di plastica monouso presso tutte le sedi comunali ed uffici ad esse connessi, comprese le sale conferenze pubbliche ed i centri civici, e introduzione dell'uso di bottiglie in vetro con sistema del vuoto a rendere;
 - 2) sostituzione dei bicchieri in plastica monouso con bicchieri di carta presso distributori automatici di caffè o bevande all'interno delle sedi comunali ed uffici ad esse connessi, comprese le sale conferenze pubbliche ed i centri civici;

- 3) divieto, tramite ordinanza, dell'uso di materiali plastici non compostabili per le manifestazioni, le sagre, gli eventi organizzati sul territorio comunale; più precisamente che le stoviglie (piatti, bicchieri e posate) siano di materiali biodegradabili e compostabili di derivazione vegetale, quali Mater-Bi, cellulosa, PLA, con certificazione EN 13432 e che tovaglie e tovaglioli in carta riciclata o completamente compostabili a norma EN 13432;
- 4) abolizione dell'utilizzo di bottiglie di plastica monouso in tutte le sedi e gli edifici delle Società ed Enti partecipate o controllate dal Comune e introduzione dell'uso di bottiglie in vetro con sistema del vuoto a rendere, da ottenersi anche attraverso delibere degli organismi interni alle società o agli enti stessi, che abbiano competenza sul punto;
- 5) attivare una campagna informativa indirizzata alle scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio.

F.to: Ghidini"

Il Responsabile del Settore Tutela Ambientale e Protezione Civile esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della sopra riportata mozione.

La trattazione è riportata nella seconda parte del verbale al n. 80.

Apertasi la discussione, dopo una presentazione della mozione da parte del consigliere Ghidini, si hanno gli interventi dei consiglieri Papparazzo, Vilardi sull'ordine dei lavori, Fontana Tacconi.

Indi il Presidente del Consiglio mette in votazione, uno dopo l'altro, i sotto riportati emendamenti presentati dai consiglieri Franceschini, Papparazzo, Parenza, Benzoni, Albinì, Ghidini, Patitucci, Acri.

Sugli emendamenti presentati è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Responsabile supp. del Settore Tutela Ambientale e Protezione civile.

Prima della messa in votazione degli emendamenti si hanno la presentazione da parte del consigliere Franceschini e le dichiarazioni di voto dei consiglieri Fontana, Braghini, Fantoni.

EMENDAMENTO 1

Si chiede che nel dispositivo

CONSIDERATO CHE

• la lotta alla plastica è diventata centrale nel dibattito mondiale e nelle politiche adottate dal Parlamento Europeo, dove è stata

approvata il 24 ottobre 2018 una Direttiva della Commissione Europea sulla plastica monouso, che prevede di fermare la produzione di una serie di prodotti di plastica usa e getta (posate, bastoncini cotonati, piatti, bicchieri, cannucce, etc.) rappresentanti il 70% dei rifiuti marini;

- il divieto all'utilizzo della plastica per la produzione di tali prodotti ne incentiverà la realizzazione esclusivamente con materiali ecosostenibili;

- la Direttiva Europea approvata pone anche molti obiettivi volti a ridurre in generale l'utilizzo della plastica, disponendo che gli Stati membri adottino misure per ridurre l'uso di contenitori per alimenti e tazze per bevande in plastica e considerino di avviare misure di sensibilizzazione verso i consumatori rispetto all'incidenza negativa della dispersione nell'ambiente dei prodotti e degli attrezzi da pesca in plastica, ai sistemi di riutilizzo disponibili e alle migliori prassi di gestione dei rifiuti generati da questi prodotti;

- il nostro Comune ha la possibilità di incidere positivamente su un numero elevato di cittadini al fine di incentivare pratiche virtuose che prevedano la riduzione dell'utilizzo della plastica monouso e delle conseguenze ambientali dovute al suo smaltimento o incontrollato rilascio nell'ambiente.

sia emendato con

CONSIDERATO CHE

- la lotta alla plastica è diventata centrale nel dibattito mondiale (Rapporto 2018 del Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente) e nelle politiche adottate dall'Unione Europea. Il Consiglio Europeo ha approvato il 21 maggio la Direttiva sulla "Riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente" (P8_TA-2019-0305) con la quale prevede la messa al bando di alcuni prodotti di plastica monouso entro l'anno 2021 (come posate, bastoncini cotonati, piatti, bicchieri, cannucce, sacchetti di plastica osso-degradabili e contenitori per alimenti in polistirolo espanso, etc.) rappresentanti il 70% dei rifiuti marini;

- il divieto all'utilizzo della plastica per la produzione dei prodotti sopra elencati ne incentiverà la realizzazione esclusivamente con materiali ecosostenibili;

- la Direttiva Europea approvata pone anche molti obiettivi volti a ridurre in generale l'utilizzo della plastica, disponendo che gli Stati membri adottino misure per ridurre l'uso di contenitori per alimenti e tazze per bevande in plastica e considerino di avviare misure di sensibilizzazione verso i consumatori rispetto all'incidenza negativa della dispersione nell'ambiente dei prodotti e degli attrezzi da pesca in plastica, ai sistemi di riutilizzo disponibili e alle migliori prassi di gestione dei rifiuti generati da questi prodotti;

- il nostro Comune ha la possibilità di incidere positivamente su un numero elevato di cittadini al fine di incentivare pratiche virtuose che prevedano la riduzione dell'utilizzo della plastica monouso e delle conseguenze ambientali dovute al suo smaltimento o incontrollato rilascio nell'ambiente.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene accolto all'unanimità.

EMENDAMENTO 2

Si chiede che nel dispositivo

VISTO

la dichiarata volontà dell'amministrazione di impegnarsi ad attuare azioni volte ad una gestione più virtuosa dei rifiuti.

sia emendato come di seguito riportato:

VISTO

la dichiarata volontà dell'amministrazione come indicato nella Linee Programmatiche 2018-2023 di impegnarsi ad attuare azioni volte alla transizione dal modello di Economia lineare ad un nuovo modello di Economia Circolare che adotta modalità alternative per fermare lo spreco di materia, l'inquinamento da fonti fossili, promuovendo la produzione efficiente, il riciclo, il riuso, l'ecodesign, le energie e fonti rinnovabili.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene accolto con 16 voti favorevoli e 6 voti contrari (Fantoni, Fontana, Giori Cappelluti, Natali, Tacconi, Vilardi).

EMENDAMENTO 3

Si chiede che il paragrafo:

TENUTO CONTO CHE

• il Ministro dell'Ambiente Sergio Costa ha avviato una campagna invitando ufficialmente tutte le Istituzioni, di qualsiasi livello governativo, Regioni, Città metropolitane, Comuni, a concretizzare il proprio impegno per liberarsi dalla plastica, annunciando che in tempi stretti lo stesso Ministero dell'Ambiente sarà plastic free, affermando come "necessario un coinvolgimento più ampio, con campagne di sensibilizzazione rivolte ai singoli cittadini, affinché ognuno comprenda quanto prezioso può essere il contributo derivante dalle piccole azioni quotidiane".

venga sostituito con

TENUTO CONTO CHE

• il Ministro dell'Ambiente Sergio Costa ha avviato la campagna Plastic Free Challenge nel giugno 2018, e invita ufficialmente tutte le Istituzioni, di qualsiasi livello governativo, Regioni, Città metropolitane, Comuni, a concretizzare il proprio impegno per liberarsi dalla plastica, annunciando che in tempi stretti lo stesso Ministero dell'Ambiente sarà 'plastic free', affermando come "necessario un coinvolgimento più ampio, con campagne di sensibilizzazione rivolte ai

singoli cittadini, affinché ognuno comprenda quanto prezioso può essere il contributo derivante dalle piccole azioni quotidiane”.

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene accolto all'unanimità.

EMENDAMENTO 4

Si chiede che nel dispositivo

PROPONE AL CONSIGLIO

di adottare le seguenti indicazioni per concretizzare una sensibile riduzione delle plastiche monouso:

- 1) eliminazione delle bottiglie di plastica monouso presso tutte le sedi comunali ed uffici ad esse connessi, comprese le sale conferenze pubbliche ed i centri civici, e introduzione dell'uso di bottiglie in vetro con sistema del vuoto a rendere;*
- 2) sostituzione dei bicchieri in plastica monouso con bicchieri di carta presso distributori automatici di caffè o bevande all'interno delle sedi comunali ed uffici ad esse connessi, comprese le sale conferenze pubbliche ed i centri civici;*

vengano apportate le seguenti modifiche

PROPONE AL CONSIGLIO

di adottare le seguenti indicazioni per concretizzare una sensibile riduzione delle plastiche monouso non compostabili:

- 1) L'eliminazione delle bottiglie di plastica monouso non compostabili presso tutte le sedi comunali ed uffici ad esse connessi, comprese le sale conferenze pubbliche ed i centri civici, e l'introduzione dell'uso preferibilmente di borracce, caraffe, bottiglie di vetro con vuoto a rendere, erogatori di acqua microfiltrata o, in via subordinata, di soluzioni compostabili da conferire nello scarto dell'umido per il successivo trattamento negli appositi impianti;*
- 2) La sostituzione dei bicchieri in plastica monouso non compostabile con bicchieri di carta così come delle paline di plastica per girare il caffè con quelle di legno presso i distributori automatici di caffè o bevande all'interno delle sedi comunali ed uffici ad esse connessi, comprese le sale conferenze pubbliche ed i centri civici.*

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene accolto all'unanimità.

EMENDAMENTO 5

Integrazione nel testo dopo il punto due

- 2.a I distributori di bibite e alimenti nelle strutture comunali offriranno prodotti confezionati con imballaggi in carta o materiali compostabili di derivazione vegetale, ove presenti sul mercato.*

2.b *Per le future forniture di materiali monouso, i capitolati di gara o approvvigionamento escluderanno espressamente la possibilità di acquisto di materiali non bio-compostabili.*

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene accolto all'unanimità.

EMENDAMENTO 6

Si chiede che il testo

Il divieto, tramite ordinanza, dell'uso di materiali plastici non compostabili per le manifestazioni, le sagre, gli eventi organizzati sul territorio comunale; più precisamente che le stoviglie (piatti, bicchieri e posate) siano di materiali biodegradabili e compostabili di derivazione vegetale, quali Mater-Bi, cellulosa, PLA, con certificazione EN 13432 e che tovaglie e tovaglioli in carta riciclata o completamente compostabili a norma EN 13432;

venga emendato con

L'uso di materiali plastici non compostabili (più precisamente piatti, bicchieri e posate), per le manifestazioni, le sagre, gli eventi organizzati sul territorio comunale venga vietato da apposite prescrizioni che prevedano l'uso preferibilmente di stoviglie, bicchieri e posate riutilizzabili, di borracce, di caraffe, di erogatori di acqua microfiltrata o di bottiglie in vetro con vuoto a rendere e in via subordinata l'utilizzo di contenitori in materiali biodegradabili e compostabili di derivazione vegetale, quali biopolimeri, cellulosa, amidi, con certificazione EN 13432 e di tovaglie e tovaglioli in carta riciclata o in materiali completamente compostabili a norma EN 13432;

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene accolto con 19 voti favorevoli e 3 voti contrari (Fantoni, Giori Cappelluti, Tacconi).

EMENDAMENTO 7

Il seguente punto

- 4) *abolizione dell'utilizzo di bottiglie di plastica monouso in tutte le sedi e gli edifici delle Società ed Enti partecipate o controllate dal Comune e introduzione dell'uso di bottiglie in vetro con sistema del vuoto a rendere, da ottenersi anche attraverso delibere degli organismi interni alle società o agli enti stessi, che abbiano competenza sul punto;*

si ritiene opportuno venga modificato come segue

- 4) *L'attivazione di un percorso di sensibilizzazione con le Società ed Enti partecipate o controllate dal Comune per l'abolizione dell'utilizzo di bottiglie di plastica monouso non compostabili in tutte le loro sedi e i loro edifici e l'introduzione di borracce, di*

caraffe, di erogatori di acqua microfiltrata o di bottiglie in vetro con vuoto a rendere o di altre soluzioni bio-compatibili;

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene accolto con 15 voti favorevoli e 7 voti contrari (Albini, Fantoni, Fontana, Giori Cappelluti, Natali, Tacconi, Vilardi).

EMENDAMENTO 8

Si chiede successivamente al punto 5 vengano integrate i seguenti punti

- 6) *Elaborare sinergie con le altre istituzioni per il sostegno al progetto #StopSingleUsePlastic coinvolgendo gli atenei nella realizzazione di una grande campagna di sensibilizzazione per portare all'attenzione degli studenti anche della scuola secondaria e primaria due temi: la riduzione della plastica monouso e l'educazione ambientale;*
- 7) *Promuovere iniziative sperimentali in coordinamento con la Camera di Commercio per sensibilizzare gli esercizi commerciali e i loro clienti ad abbandonare le plastiche monouso, come bicchieri, posate, piatti e altri contenitori a favore di materiali alternativi, riciclabili e facilmente riutilizzabili;*
- 8) *Affidare al Gruppo di lavoro sul monitoraggio del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti il compito di relazionare sui risultati delle iniziative attuative della presente mozione da presentare alla Giunta e al Consiglio Comunale;*
- 9) *Promuovere azioni con istituzioni, enti, privati, associazioni, consigli di quartiere e con tutte le realtà cittadine e non, che contribuiscano al coinvolgimento della cittadinanza per la riduzione della plastica monouso;*
- 10) *Giugno 2021 è indicato come termine per la realizzazione delle azioni all'interno dell'Ente.*

Detto emendamento, messo in votazione con il sistema di rilevazione elettronica palese, viene accolto all'unanimità.

In seguito agli emendamenti accolti il testo della mozione risulta pertanto essere il sotto riportato:

"MOZIONE EMENDATA

PREMESSO CHE

- secondo il rapporto "Improving Markets for Recycled Plastic" pubblicato nel Maggio 2018 dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), la produzione e la lavorazione della plastica sono procedure altamente dispendiose in termini di risorse, esse infatti richiedono dal 4% al 8% del petrolio e del gas consumati a livello mondiale;
- secondo il report "Plastics - The Fact" della PlasticsEurope, l'associazione dei produttori europei di materie plastiche, In Europa nel 2016 la domanda di prodotti in plastica ha raggiunto le 50 milioni di tonnellate e l'Italia da sola contribuisce al 14% di esse;
- secondo i dati pubblicati dal Censis nel Febbraio del 2018, ogni italiano, in media, beve 206 litri all'anno di acqua in bottiglia, primi in Europa (media 110 litri) e secondi al Mondo, dietro solo ai cittadini del Messico (244 litri);
- secondo un recente articolo pubblicato sulla rivista scientifica Science Advance (Geyer et al. 2017) circa la metà della quantità di plastica prodotta annualmente viene impiegata per produrre articoli monouso o imballaggi che vengono buttati entro l'anno;
- sempre secondo lo stesso articolo appena il 14-18% del materiale plastico mondiale deriva da plastica riciclata;
- secondo il COREPLA in Italia nel 2016, di tutti gli imballaggi in plastica immessi al consumo, circa il 40%, in termini di peso, viene effettivamente riciclato, il 40% invece viene bruciato negli inceneritori e il restante immesso in discarica;

CONSIDERATO CHE

- la lotta alla plastica è diventata centrale nel dibattito mondiale (Rapporto 2018 del Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente) e nelle politiche adottate dall'Unione Europea. Il Consiglio Europeo ha approvato il 21 maggio la Direttiva sulla "Riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente" (P8_TA-2019-0305) con la quale prevede la messa al bando di alcuni prodotti di plastica monouso entro l'anno 2021 (come posate, bastoncini cotonati, piatti, bicchieri, cannucce, sacchetti di plastica osso-degradabili e contenitori per alimenti in polistirolo espanso, etc.) rappresentanti il 70% dei rifiuti marini;
- il divieto all'utilizzo della plastica per la produzione dei prodotti sopra elencati ne incentiverà la realizzazione esclusivamente con materiali ecosostenibili;
- la Direttiva Europea approvata pone anche molti obiettivi volti a ridurre in generale l'utilizzo della plastica, disponendo che gli Stati membri adottino misure per ridurre l'uso di contenitori per alimenti e tazze per bevande in plastica e considerino di avviare misure di sensibilizzazione verso i consumatori rispetto all'incidenza negativa della dispersione nell'ambiente dei prodotti e degli attrezzi da pesca in plastica, ai sistemi di riutilizzo disponibili e alle migliori prassi di gestione dei rifiuti generati da questi prodotti;
- il nostro Comune ha la possibilità di incidere positivamente su un numero elevato di cittadini al fine di incentivare pratiche virtuose che prevedano la riduzione dell'utilizzo della plastica monouso e delle conseguenze ambientali dovute al suo smaltimento o incontrollato rilascio nell'ambiente.

PRESO ATTO CHE

- tutte le organizzazioni ambientaliste hanno intensificato le azioni tese ad informare sulla nocività per l'ambiente e la salute umana della plastica monouso, ad esempio il Wwf con il tour nazionale "Spiagge plastic free", GreenPeace con la Petizione "La plastica usa-e-getta sta soffocando il Pianeta";
- un recente studio pilota condotto all'Università di Vienna e presentato al Convegno Europeo di Gastroenterologia (UEG 2018) ha individuato tracce di microplastiche nell'intestino di diverse persone, tra cui anche diversi cittadini Europei;
- un'inchiesta condotta dal mensile "Il Salvagente" ha evidenziato la presenza di microplastiche in 18 tra le più vendute bevande industriali (cole, tè freddi, aranciate, gassose, etc.).

VISTO

- la dichiarata volontà dell'amministrazione come indicato nella Linee Programmatiche 2018-2023 di impegnarsi ad attuare azioni volte alla transizione dal modello di Economia lineare ad un nuovo modello di Economia Circolare che adotta modalità alternative per fermare lo spreco di materia, l'inquinamento da fonti fossili, promuovendo la produzione efficiente, il riciclo, il riuso, l'ecodesign, le energie e fonti rinnovabili.

TENUTO CONTO CHE

- il Ministro dell'Ambiente Sergio Costa ha avviato la campagna Plastic Free Challenge nel giugno 2018, e invita ufficialmente tutte le Istituzioni, di qualsiasi livello governativo, Regioni, Città metropolitane, Comuni, a concretizzare il proprio impegno per liberarsi dalla plastica, annunciando che in tempi stretti lo stesso Ministero dell'Ambiente sarà 'plastic free', affermando come "necessario un coinvolgimento più ampio, con campagne di sensibilizzazione rivolte ai singoli cittadini, affinché ognuno comprenda quanto prezioso può essere il contributo derivante dalle piccole azioni quotidiane".

PROPONE AL CONSIGLIO

- di adottare le seguenti indicazioni per concretizzare una sensibile riduzione delle plastiche monouso non compostabili:
 - 1) l'eliminazione delle bottiglie di plastica monouso non compostabili presso tutte le sedi comunali ed uffici ad esse connessi, comprese le sale conferenze pubbliche ed i centri civici, e l'introduzione dell'uso preferibilmente di borracce, caraffe, bottiglie di vetro con vuoto a rendere, erogatori di acqua microfiltrata o, in via subordinata, di soluzioni compostabili da conferire nello scarto dell'umido per il successivo trattamento negli appositi impianti;
 - 2) la sostituzione dei bicchieri in plastica monouso non compostabile con bicchieri di carta così come delle paline di plastica per girare il caffè con quelle di legno presso i distributori automatici di caffè o bevande all'interno delle sedi comunali ed uffici ad esse connessi, comprese le sale conferenze pubbliche ed i centri civici;
 - 2.a) i distributori di bibite e alimenti nelle strutture comunali offriranno prodotti confezionati con imballaggi in carta o

materiali compostabili di derivazione vegetale, ove presenti sul mercato;

- 2.b) per le future forniture di materiali monouso, i capitolati di gara o approvvigionamento escluderanno espressamente la possibilità di acquisto di materiali non bio-compostabili;
- 3) l'uso di materiali plastici non compostabili (più precisamente piatti, bicchieri e posate), per le manifestazioni, le sagre, gli eventi organizzati sul territorio comunale venga vietato da apposite prescrizioni che prevedano l'uso preferibilmente di stoviglie, bicchieri e posate riutilizzabili, di borracce, di caraffe, di erogatori di acqua microfiltrata o di bottiglie in vetro con vuoto a rendere e in via subordinata l'utilizzo di contenitori in materiali biodegradabili e compostabili di derivazione vegetale, quali biopolimeri, cellulosa, amidi, con certificazione EN 13432 e di tovaglie e tovaglioli in carta riciclata o in materiali completamente compostabili a norma EN 13432;
- 4) l'attivazione di un percorso di sensibilizzazione con le Società ed Enti parteciate o controllate dal Comune per l'abolizione dell'utilizzo di bottiglie di plastica monouso non compostabili in tutte le loro sedi e i loro edifici e l'introduzione di borracce, di caraffe, di erogatori di acqua microfiltrata o di bottiglie in vetro con vuoto a rendere o di altre soluzioni bio-compatibili;
- 5) attivare una campagna informativa indirizzata alle scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio;
- 6) elaborare sinergie con le altre istituzioni per il sostegno al progetto #StopSingleUsePlastic coinvolgendo gli atenei nella realizzazione di una grande campagna di sensibilizzazione per portare all'attenzione degli studenti anche della scuola secondaria e primaria due temi: la riduzione della plastica monouso e l'educazione ambientale;
- 7) promuovere iniziative sperimentali in coordinamento con la Camera di Commercio per sensibilizzare gli esercizi commerciali e i loro clienti ad abbandonare le plastiche monouso, come bicchieri, posate, piatti e altri contenitori a favore di materiali alternativi, riciclabili e facilmente riutilizzabili;
- 8) affidare al Gruppo di lavoro sul monitoraggio del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti il compito di relazionare sui risultati delle iniziative attuative della presente mozione da presentare alla Giunta e al Consiglio Comunale;
- 9) promuovere azioni con istituzioni, enti, privati, associazioni, consigli di quartiere e con tutte le realtà cittadine e non, che contribuiscano al coinvolgimento della cittadinanza per la riduzione della plastica monouso;
- 10) giugno 2021 è indicato come termine per la realizzazione delle azioni all'interno dell'Ente".

Si hanno l'intervento dell'assessore Cominelli e le dichiarazioni di voto dei consiglieri Albini, Vilardi, Giori Cappelluti, Ghidini, Franceschini.

Indi il Presidente del Consiglio comunale mette in votazione, con sistema di rilevazione elettronica palese, la mozione emendata di cui sopra, che viene approvata con 20 voti favorevoli. Si dà atto che non hanno preso parte alla votazione, perchè temporaneamente assenti dall'aula, i consiglieri Fantoni e Tacconi.

Pertanto il Presidente proclama il risultato della votazione ed il Consiglio comunale

d e l i b e r a

- di adottare le seguenti indicazioni per concretizzare una sensibile riduzione delle plastiche monouso non compostabili:
 - 1) l'eliminazione delle bottiglie di plastica monouso non compostabili presso tutte le sedi comunali ed uffici ad esse connessi, comprese le sale conferenze pubbliche ed i centri civici, e l'introduzione dell'uso preferibilmente di borracce, caraffe, bottiglie di vetro con vuoto a rendere, erogatori di acqua microfiltrata o, in via subordinata, di soluzioni compostabili da conferire nello scarto dell'umido per il successivo trattamento negli appositi impianti;
 - 2) la sostituzione dei bicchieri in plastica monouso non compostabile con bicchieri di carta così come delle paline di plastica per girare il caffè con quelle di legno presso i distributori automatici di caffè o bevande all'interno delle sedi comunali ed uffici ad esse connessi, comprese le sale conferenze pubbliche ed i centri civici;
 - 2.a) i distributori di bibite e alimenti nelle strutture comunali offriranno prodotti confezionati con imballaggi in carta o materiali compostabili di derivazione vegetale, ove presenti sul mercato;
 - 2.b) per le future forniture di materiali monouso, i capitolati di gara o approvvigionamento escluderanno espressamente la possibilità di acquisto di materiali non bio-compostabili;
 - 3) l'uso di materiali plastici non compostabili (più precisamente piatti, bicchieri e posate), per le manifestazioni, le sagre, gli eventi organizzati sul territorio comunale venga vietato da apposite prescrizioni che prevedano l'uso preferibilmente di stoviglie, bicchieri e posate riutilizzabili, di borracce, di caraffe, di erogatori di acqua microfiltrata o di bottiglie in vetro con vuoto a rendere e in via subordinata l'utilizzo di contenitori in materiali biodegradabili e compostabili di derivazione vegetale, quali biopolimeri, cellulosa, amidi, con certificazione EN 13432 e di tovaglie e tovaglioli in carta riciclata o in materiali completamente compostabili a norma EN 13432;
 - 4) l'attivazione di un percorso di sensibilizzazione con le Società ed Enti partecipate o controllate dal Comune per

- l'abolizione dell'utilizzo di bottiglie di plastica monouso non compostabili in tutte le loro sedi e i loro edifici e l'introduzione di borracce, di caraffe, di erogatori di acqua microfiltrata o di bottiglie in vetro con vuoto a rendere o di altre soluzioni bio-compatibili;
- 5) attivare una campagna informativa indirizzata alle scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio;
 - 6) elaborare sinergie con le altre istituzioni per il sostegno al progetto #StopSingleUsePlastic coinvolgendo gli atenei nella realizzazione di una grande campagna di sensibilizzazione per portare all'attenzione degli studenti anche della scuola secondaria e primaria due temi: la riduzione della plastica monouso e l'educazione ambientale;
 - 7) promuovere iniziative sperimentali in coordinamento con la Camera di Commercio per sensibilizzare gli esercizi commerciali e i loro clienti ad abbandonare le plastiche monouso, come bicchieri, posate, piatti e altri contenitori a favore di materiali alternativi, riciclabili e facilmente riutilizzabili;
 - 8) affidare al Gruppo di lavoro sul monitoraggio del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti il compito di relazionare sui risultati delle iniziative attuative della presente mozione da presentare alla Giunta e al Consiglio Comunale;
 - 9) promuovere azioni con istituzioni, enti, privati, associazioni, consigli di quartiere e con tutte le realtà cittadine e non, che contribuiscano al coinvolgimento della cittadinanza per la riduzione della plastica monouso;
 - 10) giugno 2021 è indicato come termine per la realizzazione delle azioni all'interno dell'Ente.